

Racconti, blues e ballate, Bubola conquista il Condominio

Pubblicato: Lunedì 4 Marzo 2013



Le storie alpine, quelle degli innocenti e dei criminali, ballate di solitudine e ricordi di amori lontani. **Massimo Bubola ha alle spalle tante storie**, di «uno che scrive canzoni da quarant'anni e le pubblica da trentasette», al **Teatro Gassman Condominio** ha conquistato ancora una volta il pubblico di Gallarate. Un concerto intenso, fatto **tanto di musica e un po' anche di dialogo con il pubblico**, appassionato ma anche reticente nell'andare a fondo del significato delle storie che stanno dietro le canzoni, a volte fatte di privato, a volte di osservazione del mondo trasfigurata in poesia. Come nel dolce e tragico canto di *Hanno sparato a un angelo* (dall'ultimo album, "In alto i cuori"), dove solo un verso alla fine svela il drammatico fatto di cronaca contemporanea che ha dato ispirazione, l'omicidio di una ragazza cinese e della sua bambina, a Roma, un anno fa. Incastonato tra le ballate – in apertura *i luminosi giorni*, poi *il fiume Sand Creek* – c'è **un cuore di blues buio e tragico**, che si scioglie poi nel dolce canto dei ragazzi in guerra (la recente *Puoi uccidermi*), nella serenata ad una nonna un tempo ragazza (*Tre rose*), nell'immane *cielo d'Irlanda*. E di fronte ad una Italia confusa e smarrita, ancora una volta, «in alto i cuori».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it